



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 17/04/2018

Articoli pubblicati dal 17/04/2018 al 17/04/2018

Regalo di Regione Lombardia

UN NUOVO MEZZO ALLA MENSA DEI POVERI

REGALO DI REGIONE LOMBARDBIA

Un nuovo mezzo alla mensa dei poveri

CASTELLANZA - (s.d.m.) Giornata importante, quella di ieri, per la Mensa del Padre Nostro: è stato inaugurato un nuovo mezzo, un Fiat Ducato refrigerato, del valore di 36mila euro, interamente finanziato da Regione Lombardia. Visionato il progetto dell'associazione castellanzone, che ha partecipato a un bando presentando i suoi risultati e descrivendo nei dettagli la propria attività, la commissione regionale l'ha ritenuto degno di merito e ha così erogato il contributo per il nuovo furgone. Un veicolo atteso da tempo, perché oltre ai cibi fre-

schi si potranno prelevare da mense e supermercati anche carni e pesce, oltre ai prodotti di gastronomia.

«Per noi è la realizzazione di un sogno», ha detto il presidente della mensa, Adriano Brogna, presentando il mezzo davanti alla sede di via Bettinelli. «Ci considerano tutti una multinazionale della solidarietà, ma noi funzioniamo davvero grazie ai nostri magnifici 57 volontari». Poi un ringraziamento all'amministrazione civica «che ci è sempre stata vicinissima».

Ha quindi preso la parola il sindaco Mi-

rella Cerini, che ha espresso la sua riconoscenza al sodalizio «per il grande esempio di solidarietà che diffonde attraverso la consegna di cibo alle persone in difficoltà economica. Siamo molto sensibili al tema dello spreco alimentare ed è per questo che siamo entrati subito in sintonia con questa realtà, che svolge un percorso virtuoso aprendo il cuore a tantissime persone». Subito dopo il parroco don Walter Magni ha benedetto il veicolo, auspicando che «venga guidato con prudenza e grande spirito di solidarietà verso i bisognosi».



pubblicato il 17/04/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

"ABBIAMO UNA GIUNTA OTUSA. L'UNICA CHE VUOLE I PROFUGHI"

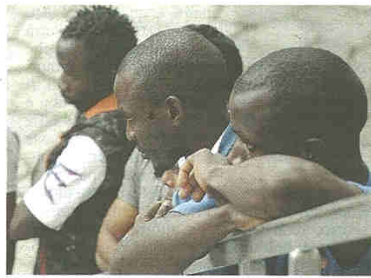
Polemica - La rabbia leghista per l'adesione del Comune al sistema Sprar

«Abbiamo una giunta ottusa L'unica che vuole i profughi»

POLEMICA *La rabbia leghista per l'adesione del Comune al sistema Sprar*

CASTELLANZA - «Nessuno dice di ignorare chi ha bisogno, ma una buona amministrazione dovrebbe comportarsi come il buon padre di famiglia: prima dovrebbe occuparsi di moglie e figli e poi dei vicini di casa». Lo afferma Marinella Colombo, consigliere leghista, appreso che la giunta Cerini - dopo tanti annunci - ha effettivamente trasmesso al governo la richiesta di adesione e finanziamento del progetto Sprar, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati: «Fra l'altro - mette in evidenza - se in Valle Olona solo due Comuni hanno deciso di aderire, cioè Gorla Minore e Fagnano Olona, sarà forse perché questa iniziativa non convince la maggioranza degli altri paesi?».

I dubbi del Carroccio sono parecchi. Teme soprattutto per la convivenza dei profughi coi cittadini, che secondo i leghisti potrebbe generare tensioni sociali. Angelo Soragni va al sodo: «L'impressione è che l'amministrazione sia ottusa, non si renda conto che la maggioranza dei castellanzesi non vuole i profughi perché li vede come corpi estranei. Basta parlare con la gente per rendersene conto: temono cattivi comportamenti e



problemi d'inciviltà com'è accaduto altrove».

«Basti pensare che la tendenza nella provincia di Varese è di allontanare i migranti, di mandarli via com'è stato fatto a Busto Arsizio e Gallarate», interviene ancora Colombo. «E a Castellanza, invece, cosa facciamo? Chiediamo di portarceli qui». Soragni chiede dati

e cifre: «Non sappiamo quanto ci costeranno, in quali appartamenti staranno, quanto verranno pagati per i loro lavori, fino a quando rimarranno e se dovremo anticipare le spese prima che il governo ci rimborsi. Mi sembrano dati importanti, sui quali non sappiamo ancora nulla».

I consiglieri contestano soprattutto il fatto che anche le popolazioni dei tre Comuni aderenti allo Sprar potranno usufruire dei servizi da attivare per l'accoglienza e di quelli, già esistenti, che verranno potenziati: «Ma stiamo scherzando?», esclamano sconcertati i padani. «È un paradosso: invece di potenziare i servizi del territorio per gli italiani si concede loro di usare quelli allestiti per i profughi. Poveri noi, che paghiamo le tasse e beneficeremo di prestazioni in più per cara grazia». Il riferimento è alle molte, troppe famiglie in difficoltà per la crisi economica, che dovrebbero essere aiutate nella ricerca di lavoro e nella fase in cui non riescono più a far fronte alle spese di casa: «Siamo ancora in recessione ed è per questo che i castellanzesi non vogliono sentire parlare di profughi».

Stefano Di Maria

pubblicato il 17/04/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Denunciato dai figli di un'anziana, prosciolto un dottore della Multimedita

NON CI FU COLPA MEDICA: DOPIA ASSOLUZIONE

Denunciato dai figli di un'anziana, prosciolto un dottore della Multimedita Non ci fu colpa medica: doppia assoluzione

CASTELLANZA - (l.t.) Assoluzione in primo grado e assoluzione in appello. Non sembra lasciare adito a dubbi il proscioglimento di un 58enne medico anestesista della clinica Multimedita di Castellanza finito sul banco degli imputati (con una collega, anche lei assolta) per le lesioni gravi subite da una paziente di 83 anni di Seveso, che il 3 marzo del 2009 fu vittima di una violenta emorragia interna nella casa di cura Santa Maria dopo che il giorno prima le era stato inserito un catetere centrale venoso nella vena succlavia.

I motivi di appello sono stati illustrati ieri dall'avvocato Fausto Moscatelli, patrono civile in rappresentanza delle due figlie dell'anziana signora (nel frattempo deceduta, anche se per altra causa) che a seguito dell'emorragia interna fu trasferita d'urgenza all'ospedale di Sesto San Giovanni, dove l'intervento per riparare l'arteria succlavia non scongiurò danni cerebrali permanenti e un'invalità del 80%, causan-

do un disagio enorme alla paziente. Gli argomenti del legale, come già era successo davanti al Tribunale di Busto, non sono stati presi in considerazione dai giudici della quinta Corte d'Appello di Milano, che hanno preferito confermare il verdetto di primo grado.

Secondo la ricostruzione del consulente tecnico della parte civile, l'emorragia sarebbe imputabile all'errato inserimento del catetere venoso. Facendo quell'operazione, effettuata senza l'ausilio di un ecografo (all'epoca dei fatti contestati non lo si usava ancora), si sarebbe finito per «trapassare» l'arteria succlavia. Di tutt'altro avviso il perito del Tribunale di Busto Arsizio, a parere del quale non ci fu condotta imprudente da parte del medico in forza al nosocomio di Castellanza, difeso dagli avvocati Massimiliano Crespi e Thomas Buccellato. In altre parole, non sarebbe stato provato il nesso causale tra l'inserimento del catetere e la successiva emorragia interna.

pubblicato il 17/04/2018 a pag. 29; autore: l.t.

via Piemonte

L'AUTO VA IN FIAMME. IL PADRONE SI USTIONA

VIA PIEMONTE

L'auto va in fiamme Il padrone si ustiona

CASTELLANZA - (v.d.) Auto in fiamme ieri poco dopo le 8.30 in via Piemonte, proprio davanti alla casa di cura e alla piscina. La persona alla guida del mezzo ha dato l'allarme e mentre attendeva l'arrivo dei vigili del fuoco ha tentato di spegnere il rogo che ha avvolto l'auto.

Purtroppo inutilmente, anzi si è anche ferita. Sul posto sono arrivati immediatamente i soccorritori della Croce rossa di Legnano oltre ai vigili del fuoco del distaccamento di Busto Gallarate. I pompieri hanno spento le fiamme mentre i sanitari si sono occupati della persona a bordo dell'auto che è stata medicata sul posto, caricata sull'ambulanza e trasportata al pronto soccorso: è stata affidata ai medici e non è in pericolo di vita. Purtroppo i mezzi vanno in fiamme a causa di un corto circuito o problemi legati al motore.

pubblicato il 17/04/2018 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

CONCERTO DI PRIMAVERA, LA BANDA TORNA IN CATTEDRA

Concerto di primavera, la banda torna in cattedra



Gli elogi del sindaco Mirella Cerini per la banda

CASTELLANZA - Un concerto di primavera insolito quello offerto dal Corpo musicale Santa Cecilia di Castellanza al pubblico del teatro di via Dante: quest'anno l'evento, organizzato dalla sottosezione cittadina "Giulio Moroni" dell'Avis, è stato caratterizzato da una commistione di musica e recitazione. Infatti ognuno dei brani - tutti tratti da colonne sonore di celebri musical entrati nella storia del cinema - è stato introdotto da una mini performance degli attori Davide Gobbo e Federica Vanetti della compagnia teatrale "Ciak... si ride", che hanno fatto da presentatori d'eccezione. «L'idea è venuta ai giovani della banda, Federica Mennillo, Arianna Croce e Alessandro Airoidi, e

direi che di questo loro coinvolgimento nella preparazione del concerto non possiamo che essere orgogliosi» ha sottolineato il presidente del corpo musicale, Davide Tarlazzi: «La serata ha anche visto il debutto ufficiale di un giovanissimo, il piccolo Tommaso Bolis, che ha appena 10 anni eppure suona già il trombone in maniera eccellente. Con lui ringraziamo tutti i nostri musicanti in erba e i genitori che affidano alla banda l'educazione musicale dei loro figli». Felice del successo della serata anche il sindaco di Castellanza, Mirella Cerini, che ha voluto mettere in luce il grande lavoro di tutti i bandisti chiedendo al maestro Daniele Ballello di raccontare dal palco la preparazione di

un evento del genere: «Il concerto di primavera richiede circa quattro mesi di prove. Un percorso impegnativo, perché ogni bandista ha una propria sensibilità musicale e il risultato finale deve amalgamarle tutte nel migliore dei modi. Questa volta poi abbiamo lavorato anche con la cantante Marta Andena, che ci ha affiancato in alcuni brani». Non è mancato nemmeno un ricordo per Michele Borroni, che è recentemente scomparso e aveva guidato per molti anni la banda castellanese prima di Ballello: suo l'arrangiamento dell'inno dell'Avis suonato dal corpo musicale subito dopo i saluti del consigliere avisino Terenzio Ferrario.

Lucia Landoni

pubblicato il 17/04/2018 a pag. 29; autore: Lucia Landoni

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 16/04/2018 a pag. web; autore: redazione

DA CASTELLANZA AL SACRO MONTE A PIEDI E DI NOTTE, TORNA LA CAMMINATA DEI TAPASCIONI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'iniziativa ricorda il voto fatto da Pierino Moroni durante la Seconda Guerra Mondiale. L'anno scorso parteciparono in 170

[L'iniziativa ricorda il voto fatto da Pierino Moroni durante la Seconda Guerra Mondiale. L'anno scorso parteciparono in 170](#)



pubbl. il 16/04/2018 a pag. web; autore: Manuela Zoni

L'ESPLOSIONE DI COLORI IN CITTÀ HA FATTO DIVERTIRE TUTTE LE ETÀ

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/915258/l_esplosione_di_colori_in_citta_ha_fatto_divertire_tutte_le_et

pubbl. il 17/04/2018 a pag. web; autore: Manuela Zoni

UN MEZZO PIÙ GRANDE E REFRIGERANTE PER LA MENSA DEL PADRE NOSTRO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/915262/un_mezzo_piu_grande_e_refrigerante_per_la_mensa_del_padre_nostro

L'Inform@zione

CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE LOMBARDIA

pubbl. il 16/04/2018 a pag. web; autore: Luciano Landoni

UN FIAT DUCATO A DISPOSIZIONE DELLA ONLUS "LA MENSA DEL PADRE NOSTRO"

Cronaca

Adesso la "multinazionale della solidarietà" ha a sua disposizione un fiammante nuovo mezzo per il trasporto del cibo destinato ai più bisognosi

<http://www.informazioneonline.it/un-fiat-ducato-disposizione-della-onlus-la-mensa-del-padre-nostro/>

17 APRILE ALLE ORE 21 A VILLA POMINI

pubbl. il 16/04/2018 a pag. web; autore: non indicato

SE VUOI LA PACE PREPARI LA GUERRA?

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Martedì 17 aprile alle ore 21.00 a Villa Pomini l'associazione culturale "Il Prisma" di Castellanza, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura (..)

<http://www.informazioneonline.it/vuoi-la-pace-prepari-la-guerra/>